

DOMENICA 15 NOVEMBRE 2020

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

"Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone."



CONTATTI

Ufficio

Madonna della Salute dal lunedì al

venerdì 9.00 - 12.00 tel. 049 611273

Cristo Risorto

Tel. 049 611398

Patronato dal lunedì al

sabato Madonna della Salute 15.30 - 18.00

Cristo Risorto 16.00 – 18.00

www.vicariat oditorre.org

Vuoi ricevere il bollettino via WhattsApp?

Contatta Michela (CPP di MdS) o Massimiliano (CPP di CR) Le letture della domenica (anno A):
Pr 31,10-13.19-20.30-31 Sal 127 1Ts 5,1-6 Mt 25,14-30
IL VANGELO DI OGGI

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì.

Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro.

Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".

Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse:

"Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".

Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo". Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"».

VITA DELLA COMUNITA'



SABATO 14 NOVEMBRE

MdS. Incontro delle famiglie che hanno i bambini in 1a elementare e che stanno iniziando il cammino dell'Iniziazione Cristiana (15:00-16:30)

MdS. 3[^] Incontro ragazzi gruppo Stelle e gruppo che quest'anno farà i sacramenti dell'Iniziazione di Cresima e Comunione (15:00-16:30)

Cripta della Basilica Cattedrale. Incontro per i catechisti dei catecumeni (ragazzi e adulti) con il delegato vescovile per il catecumenato e Rito del mandato (18:00-19:30)

SABATO 21 NOVEMBRE

CR. Incontro bambini e genitori del 2^{\(\alpha\)}/3^{\(\alpha\)} e 4^{\(\alpha\)}/5^{\(\alpha\)} gruppo (15:00-17:00)

LUNEDI 16 NOVEMBRE

Don Federico è disponibile per la **CONFESSIONE O UN INCONTRO PERSONALE per il cammino di crescita spirituale**.

In cappellina a CR ogni lunedì (21:00-22:00)

MARTEDI 17 NOVEMBRE

LE NOSTRE COMUNITA' IN ADORAZIONE

Appuntamento settimanale di ascolto della Parola, preghiera e silenzio davanti al Santissimo. In chiesa a Cristo Risorto, ogni martedì (21:00-22:00)

MERCOLEDI 18 NOVEMBRE

Si incontrano con don Federico gli animatori dei gruppi Fraternità di MdS e CR, via piattaforma web, alle ore 19:30.

ANGOLO CARITAS

Abbiamo imparato una nuova sigla: **DAD**. Sta per **Didattica A Distanza**.



Le lezioni si seguono da casa, al computer.

E chi il computer non ce l'ha?

Per i giovani studenti di famiglie bisognose della nostra Parrocchia è un problema. Chi avesse un computer o un tablet non troppo vecchio ma ancora perfettamente funzionante, di cui non fa più uso, può donarlo chiamando Massimo (cell. 3282193633) o Flavio

(cell. 3475644946).

IV GIORNATA NAZIONALE DEL POVERO. Si celebra domenica 15 novembre. Nel suo messaggio Papa Francesco ha indicato per questa giornata il tema "Tendi la tua mano al povero", tratto dal libro del Siracide (Sir 7,32), uno dei più importanti libri sapienziali dell'Antico Testamento. Il testo del messaggio del Papa si trova facilmente nel web.

CARITAS DIOCESANA. Si è tenuta in modalità telematica sabato 14 novembre alle 10:00 l'Assemblea diocesana delle Caritas parrocchiali, dei centri di ascolto vicariali e dei servizi diocesani. Si è approfondito il testo de "La carità al tempo della fragilità". Il video è visibile dal canale Youtube della nostra Diocesi.

FATTO IN CASA PER VOI. L'iniziativa, che ha visto una bella partecipazione sia sul versante "pasticcieri" che su quello "acquirenti", ha raccolto complessivamente 450 euro.

L'APPROFONDIMENTO

"IL COVID MOSTRA IL DOPPIO VOLTO DELL'ALTRO, QUELLO DI CAINO E DEL FRATELLO CHE CI SALVA"

Di MASSIMO RECALCATI

imenticheremo presto tutto? Il prima possibile? Questa vita spaccata, stramba, dolorosa, minacciata sarà solo un brutto incubo che il vaccino finalmente dissolverà per sempre? Prolifereranno libri, film, documentari, magari serie televisive su quello che abbiamo vissuto e stiamo ancora vivendo? (...) E se, invece, provassimo a non dimenticare? A trattenere con noi l'orrore, il buio e il mortuum? Perché non è proprio possibile né giusto dimenticare senza imparare nulla dal Covid-19. Eppure la dimenticanza sembra già oggi un'esigenza impellente mentre il virus continua a seminare le sue vittime. Essa riflette una inclinazione profonda dell'apparato psichico: rifiutare tutto ciò che non è adeguato alla nostra rappresentazione ideale della realtà. Certamente si tratta innanzitutto di dimenticare il rischio tremendo di una malattia che può aggredire in modo mortale e che ha devastato le nostre condizioni normali di vita infiltrandosi nelle pieghe dei nostri corpi e delle nostre relazioni.

È un fatto sul quale dovremmo riflettere: niente come l'esistenza del Covid-19 ci ha fatto vedere la doppia faccia che caratterizza la nostra relazione con l'Altro. Per un verso la mancanza dei contatti sociali ha rivelato quanto l'altro sia per noi una risorsa preziosa, ma per un altro verso questa esperienza ci ha anche rivelato quanto l'altro sia sempre un fattore di perturbazione sino ad identificarsi con un veicolo di malattia e di morte. Questo è stato infatti il modo con il quale il Covid-19 ha rivelato il doppio volto del nostro simile. Minaccia e risorsa preziosa.

L'attuale insistita negazione delle potenzialità infettive del virus non solo nel nostro paese ma nel mondo intero è una manifestazione evidente di una libertà che si vorrebbe emancipata da ogni vincolo (...). Il discorso educativo contemporaneo è travolto da questo inno sconsiderato della libertà che coincide con la volontà anarcoide di fare quel che si vuole senza rendere conto a nessuno. Diversamente l'esperienza della quarantena ci insegna che esiste un altro volto della libertà. Non è in gioco una repressione brutale dei nostri diritti, il pericolo di una svolta totalitaria che avrebbe messo a rischio la nostra democrazia, ma una esperienza etica inedita della libertà. Non la libertà come liberazione dall'oppressione del limite, come emancipazione della vita individuale dalla comunità, ma la libertà come fondamento della vita sociale, come solidarietà e come fratellanza. Se per un verso il mio simile è colui che mi deruba della mia libertà e dei miei privilegi assoluti, è colui che attenta alla mia vita e pertanto è una minaccia mortale per la mia vita che deve essere soppressa, come insegna tragicamente il gesto di Caino, per un altro verso, se nessuno si salva da solo, il mio simile è colui che mi può trarre fuori dal baratro, accompagnare la mia vita, sostenerla se cade, condividere una eguaglianza fatta di differenze.

(da La Stampa, TuttoLibri, Sabato 12 settembre 2020)



LE CELEBRAZIONI EUCARISTICHE NELLE COMUNITA'

| | "Sei stato fedele nel poco, |
|------------------------|---|
| | prendi parte alla gioia del tuo padrone" (Mt 25,29) |
| DOMENICA 15 | XXXIII Domenica del Tempo Ordinario |
| NOVEMBRE | IV Giornata Nazionale del Povero |
| | Tr Gromata nazionaro del l'evere |
| | CR: 8:30 10:30 18:30 |
| | MdS: 8:00 10:00 |
| LUNEDÌ | "Che cosa vuoi che io faccia per te?" (Lc 18,41) |
| 16 NOVEMBRE | Santa Margherita di Scozia e Santa Geltrude |
| | CR: 8:00 (Vito Navarra e Rosa Belcuore) |
| | MdS: 18:00 (Carla Sartori) |
| | "Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia" (Lc 19,6) |
| MARTEDÌ | Santa Elisabetta di Ungheria |
| 17 NOVEMBRE | CR: 8:00 |
| | MdS: 18:30 (Gino Giacometti; Alessandro Celegato; Emilio, Irma, |
| | Luigina, Giuseppe; de.fti fam. Bonaldo e Pettenon) |
| | "A chi ha sarà dato; invece a chi non ha sarà tolto anche |
| MERCOLEDÌ | quello che ha" (Lc 19,26) |
| 18 NOVEMBRE | Dedicazione delle basiliche dei Santi Pietro e Paolo |
| | CR: 8:00 |
| | MdS: 18:30 (Antonio Gismondi) |
| | "Quando fu vicino a Gerusalemme, alla vista della città pianse |
| GIOVEDÌ | su di essa" (Lc 19,41) |
| 19 NOVEMBRE | , , , , |
| | CR: 18:30 |
| .,; | MdS: 18:30 |
| VENERDÌ 20 NOVEMBRE | "Il popolo pendeva dalle sue labbra nell'ascoltarlo" (Lc 19,48) |
| ZU NOVENIENE | CR: 18:30 |
| | MdS: 18:30 |
| | "Dio non è dei morti ma dei viventi; |
| _ | perché tutti vivono per lui" (Lc 20,38) |
| SABATO | Presentazione della Beata Vergine Maria |
| 21 NOVEMBRE | (festa della "Madonna della Salute") |
| | CR: 18:30 (Serena Diana; Nello Giovanna) |
| | MdS: 18:30 |
| | |